



Boldbrain

STARTUP CHALLENGE



Si definisce Morte Cardiaca Improvvisa (MCI) quella morte naturale di origine cardiaca preceduta da un'improvvisa perdita di conoscenza in soggetti con o senza una cardiopatia nota preesistente.

È responsabile del 10% dei decessi che si verificano ogni anno in Italia e rappresenta oltre il 50% di tutti i decessi causati da patologie cardiache. Dopo soltanto 5 minuti di tempo, le possibilità di salvezza scendono al 50%. Per questo motivo, oltre il 70% delle vittime di arresto cardiaco muore prima di raggiungere l'ospedale.

Chi è a rischio?

Per definizione, la MCI si verifica spesso in persone attive e apparentemente sane; persone che non avevano mai manifestato problemi cardiaci o altri problemi di salute. In realtà non è un evento casuale: la maggior parte delle persone colpite da arresto cardiaco ha problemi di cuore.

FIorentina - 6 marzo 2018 - 16:33

«Il cuore ha tradito Davide Astori»

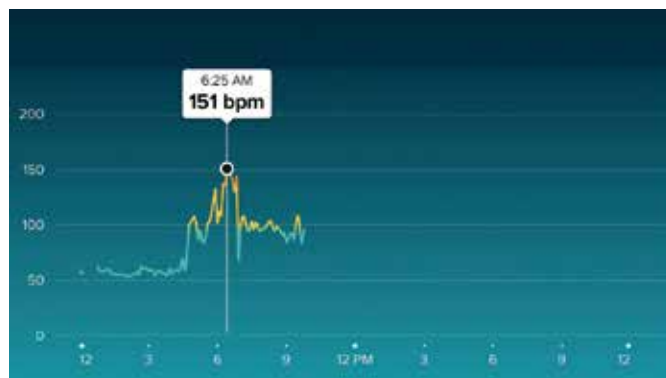
L'autopsia: è stata una morte bianca

L'esame effettuato a Udine dal dottor Moreschi e il professor Thiene ha evidenziato «un decesso per cause cardiache».

La nostra soluzione

Il nostro dispositivo è orientato allo STAFF MEDICO delle squadre professionistiche di calcio e altri sport, quando si ritrovano in albergo per trasferte o ritiri. In dotazione

- braccialetti personalizzabili da indossare prima di andare a letto
- applicazione Bluetooth sul cellulare dedicato al giocatore
- inserimento di parametri personalizzati sulla piattaforma CardioMonitor.
- trasmissione dati costante ed ininterrotta nell'arco della notte sul SERVER.
- in caso di necessità allarme immediato con relativo intervento
- raccolta dati, analisi, report dati salienti



ORGANIZZATO DA



CON IL SUPPORTO DI



SOSTENUTO E FINANZIATO DA



SPONSORIZZATO DA



PARTNER ISTITUZIONALI



SPONSOR



PARTNER



MEDIA PARTNER



CO-SPONSOR

